



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimo PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
91	24/03/2026	216	02	02

Oggetto:

D.Lgs. n. 152/06 - Art. 29-ter. Rilascio dell' A.I.A. per un impianto industriale - IPPC 6.7 – “impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici. Attività che includono la verniciatura, la stampa, lo sgrassaggio, l'impermeabilizzazione e l'incollaggio, con consumo di una quantità di solventi organici superiore a 150 kg/ora o a 200 Mg/anno” - Stabilimento ubicato in Comune di Montemiletto (AV), Contrada Cardogna - Zona PIP – Foglio 9 Particelle nn. 1646, 1650 e 1693 – Gestore FLESSOFAB Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale;
- ai sensi dell’art. 33, c. 3-bis, sono a carico del gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
- il D.M. Ambiente n. 58 del 06/03/2017 e la D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 hanno disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione ad istruttorie e controlli previsti dalla normativa vigente in materia di A.I.A., Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, che si applica al procedimento di che trattasi;
- con D. D. del 06/12/2016, n. 925, sono state approvate le più recenti linee guida da applicarsi per i procedimenti di A.I.A. in Regione Campania;
- le attività di che trattasi afferiscono ad un insieme di tre insediamenti produttivi già esistenti ed autorizzati in diverso regime amministrativo (AUA) per i tre plessi come denominati in progetto, ovvero: M1, M2 ed M3 che unitariamente, ed a seguito di ampliamento produttivo, ricadono ora nel regime autorizzativo di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Società FLESSOFAB Srl (di seguito Gestore) ha proposto istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale corredata dal relativo progetto, per l’impianto di cui in oggetto, acquisita dalla U.O.S. 216.02.02 (di seguito UOS) con prot.n. 0381981 del 31/07/2025;
- la suddetta Società ha inoltre presentato sempre in pari data, asseverazione del calcolo dei versamenti previsti per la ricevibilità della richiesta di A.I.A., con copia di attestazione di pagamento, ai sensi del D.M. 58 del 06/03/2017 e della D.G.R. n.43 del 09/02/2021;
- con la successiva nota/PEC avente Protocollo N.0399701/2025 e trasmessa ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90 a tutti gli Enti interessati, la competente U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino, ha:
 - dato avvio al procedimento relativo al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per lo Stabilimento in titolo al predetto Gestore ed afferente il Codice IPPC 6.7, ovvero: *“impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici. Attività che includono la verniciatura, la stampa, lo sgrassaggio, l’impermeabilizzazione e l’incollaggio, con consumo di una quantità di solventi organici superiore a 150 kg/ora o a 200 Mg/anno.”* ed ubicato in Comune di Montemiletto (AV), Contrada Cardogna - Zona PIP – Foglio 9 Particelle nn. 1646, 1650 e 1693;
 - reso disponibile la connessa documentazione di progetto, fornendo il Link alla pagina Web istituzionale “STAP ECOLOGIA”;
- la UOS. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino, con ulteriore e conseguente nota/PEC del 21/10/2025 avente prot. PG/2025/0546248, ha convocato per il giorno 20/11/2025 la prima seduta della prescritta Conferenza di Servizi;
- in data 20/11/2025 si è regolarmente tenuta la prima Conferenza di Servizi all’esito della quale (rif.to nota di trasmissione del verbale di CdS PG/2025/0643842 del 21/11/2025), si è evitata la necessità di provvedere ad una revisione del progetto in ordine ad una serie di richieste formulate tanto dal RdP che dai diversi Enti coinvolti a vario titolo nel procedimento;
- con nota/PEC Prot. N. 12920/2026 del 09/01/2026 questa U.O.S ha quindi convocato, per la prosecuzione dell’iter istruttorio, la seconda seduta della Conferenza di Servizi, fornendo, anche in questo caso, per la fruizione della documentazione di Progetto, il collegamento sopra riportato;
- in data 28/01/2026 si è regolarmente tenuta presso la U.O.S. 216 02 02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, ai sensi dell’art. 14 e segg. della legge 241/90 e s.m.i., la seconda seduta di Conferenza a margine della quale sono stati acquisiti:
 1. nota dell’Autorità di Bacino Appennino Meridionale prot. n. 42219/2025 del 26/11/2025 da cui si evince che: *“il sito interessato non interferisce con aree perimetrato nell’ambito sia dei piani stralcio per l’assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione distrettuali per le acque ed il*

rischio di alluvioni” e pertanto “di **non avere osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'istanza in parola**”;

2. **parere favorevole con prescrizioni** del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino rif.to PG/2026/062921 del 26/01/2026 a condizione del recepimento delle indicazioni afferenti: Consumo risorse idriche - Monitoraggio suolo ed acque sotterranee;
3. nota/PEC della ASL di Avellino N° 0009502/2026 del 28/01/2026, acquisita in pari data al Prot. Reg.le N.0068519/2026, con cui si esprime **parere favorevole**;
4. parere favorevole condizionato del Prof. *****OMISSIS***** dell'Università degli Studi di Napoli “PARTHENOPE”, reso in 2^ CdS sulla base del precedente Rapporto Tecnico Istruttorio;
5. **parere favorevole**, del rappresentante del Comune di Montemiletto, reso in CdS per gli aspetti:
 - edilizio-urbanistici;
 - di compatibilità acustica, secondo l'Elaborato Y1”.

ma non è stato possibile concludere proficuamente i lavori istruttori, in quanto è stata ravvisata la necessità di conseguire ulteriori perfezionamenti documentali finalizzati alla acquisizione dei residui pareri e/o espressioni non ancora ottenuti, ovvero quelli relativi al **Comando VV FF di Avellino**, della **Provincia di Avellino** e dell'**Ente Idrico Campano**, e pertanto i precitati lavori della CdS sono stati aggiornati in autoconvocazione alla data del 11/03/2026 ed all'esito delle integrazioni da produrre a cura del Gestore entro i successivi 30 giorni;

ATTESO CHE:

- in data 25/02/2026 via PEC per essere acquisita in pari data (rif.to PG/0157674/2026 del 25/02/2026), è pervenuta la documentazione integrativa prodotta dal Gestore e completa degli elaborati rettificati sulla base delle indicazioni acquisite nel corso della seconda Conferenza dei Servizi;
- anche in questo caso le suddette integrazioni al progetto, sono state regolarmente trasmesse via PEC agli Enti interessati ed inoltre pubblicate sulla pagina web istituzionale. istituzionale (STAP ECOLOGIA) al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

- la scrivente UOS con propria nota/PEC Protocollo N.0186907/2026 del 04/03/2026 ha quindi provveduto all'invio tempestivo di ulteriore documentazione aggiuntiva di maggior dettaglio, fatta pervenire dal Gestore in data 02/03/2026 e rammentato nell'occasione ai soggetti interessati la data di autoconvocazione, della terza seduta della Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO CHE:

in base all'esito dei lavori della terza e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi tenutasi regolarmente il giorno 11 marzo 2026 in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, sono stati acquisiti “come da verbale” dalla competente U.O.S. 216.02.02 i seguenti pareri aggiuntivi fatti pervenire dagli Enti che non si erano ancora costituiti utilmente e/o espressi in via definitiva:

6. nota/PEC VVFF di Avellino afferente la **valutazione antincendio** ex D.P.R. n. 151/2011 per i **plessi M1, M2 ed M3** avente Prot. n.0202413 del 06/03/2026;
7. nota/PEC dell'Ente Idrico Campano N° 0205099 del 06/03/2026, con cui si rilascia il **Provvedimento di assimilazione alle acque reflue domestiche**;
8. nota/PEC ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino rif.to Prot. n. 0205075/2026 del 06/03/2026, con cui **si conferma in via definitiva l'espressione di parere favorevole**, avendo il Gestore recepito le indicazioni dell'Agenzia contenute nel precedente parere PG/2026/062921 del 26/01/2026 ed afferenti il superamento delle eccezioni riguardanti il **Consumo risorse idriche** ed il **Monitoraggio suolo ed acque sotterranee**;

9. conferma di **parere favorevole già reso nel corso della seconda Conferenza dei Servizi reso in CdS da parte del rappresentante del Comune di Montemiletto per gli aspetti: edilizio-urbanistici nonché di compatibilità acustica, sulla base della variazione di maggior dettaglio progettuale proposta dal Gestore e riguardante il recapito degli scarichi idrici;**

10. **parere favorevole** reso in CdS da parte del rappresentante della Provincia di Avellino dopo aver preso atto di quanto emerso in sede di Conferenza, il Presidente della Conferenza, acquisiti i predetti pareri favorevoli che si sono aggiunti a quelli già resi favorevolmente, valutata la documentazione presentata del Gestore e la disponibilità della stessa al recepimento delle diverse prescrizioni presentate dagli Enti intervenuti nel procedimento, ha dichiarato chiusi i lavori della CdS **con esito unanime favorevole e con efficacia immediata.**

RILEVATO:

CHE per quanto rappresentato dal RdP in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 11/03/2026, in merito al raccordo delle autorizzazioni previgenti (AUA ex DPR 59/2013) per i plessi M1 M2 ed M3 rispetto al presente provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, la CdS, sulla base di quanto espresso dal rappresentante della Provincia di Avellino (A.C. AUA) si è così determinato:

“Dal momento che la Società FLESSOFAB Srl passa da un diverso regime autorizzativo all’altro, ovvero da AUA ad AIA (per ampliamento), i titoli in AUA si estinguono nel momento in cui l’AIA è efficace, confluendo nel nuovo provvedimento integrato e, pertanto, dalla data di perfezionamento della comunicazione ex art. 29 decies c. 1 le A.U.A. N. 3 del 28/12/2016 Plesso M1 – N. 1 del 05/08/2019 Plesso M2 – N. 2 del 26/10/2018 Plesso M3, vengono ad essere assorbite dall’AIA in parola, anche in ragione di quanto stabilito dall’art. 1 c. 1 del D.P.R. n. 159/2013”.

CHE alcuna osservazione è pervenuta da parte degli altri Enti interessati, a seguito della trasmissione del resoconto verbale della suddetta CdS conclusiva, avvenuta con nota/PEC reg.le prot. n. 0235224 del 12/03/2026.

VISTI:

- n) il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
 - n) la direttiva 2010/75/UE;
 - n) il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs.152/2006 che disciplina le A.I.A.;
 - n) il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
 - n) la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - n) il D.Lgs. 105/2015;
 - n) il D.D. n. 794 del 23/10/2015;
 - n) il D.D. n. 925 del 06/12/2016;
 - n) il D.M. 58 del 06.03.2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910 e da ultimo, con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822;
 - n) il D.D. n. 12 del 18/04/2018;
 - n) il D.D. n. 95 del 09/11/2018;
 - n) la L.R. n. 6/2024 recante: “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”;
 - n) la D.G.R. n. 408/2024 di attuazione della suddetta L.R. n. 6/2024;
 - n) la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025
- alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma del prof. *****OMISSIS*****, incaricato del supporto tecnico-scientifico per conto dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, funzionario esperto tecnico di E.Q. dott. Antonio Mari e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse,

costituenti a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento, alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi, nonché dal sottoscrittore del presente provvedimento e dalle quali si prende atto di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento;

RITENUTO CHE, conformemente alle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistano le condizioni per rilasciare al Gestore "FLESSOFAB S.r.l., l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per lo stabilimento Cod. IPPC 6.7 sito nel Comune di Montemiletto (AV), Area P.I.P. - Località Cardogna.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 10 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., alla Società FLESSOFAB S.r.l. avente quale Legale Rappresentante la Sig.ra *****OMISSIS***** nata a Nocera Inferiore (SA) il 16/01/1963, residente a *****OMISSIS***** , l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per lo Stabilimento in titolo al predetto Gestore ed afferente il Codice IPPC 6.7, ovvero: "impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici. Attività che includono la verniciatura, la stampa, lo sgrassaggio, l'impermeabilizzazione e l'incollaggio, con consumo di una quantità di solventi organici superiore a 150 kg/ora o a 200 Mg/anno." ed ubicato in Comune di Montemiletto (AV), Contrada Cardogna - Zona PIP – Foglio 9 Particelle nn. 1646, 1650 e 1693;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto quali prescrizioni di rito, oltre che nei pareri sopra riportati, nonché negli allegati di progetto come da Prospetto riepilogativo che comprende la documentazione presentata inizialmente dal Gestore in data 31/07/2025 (giusto PG/2025/0381981), emendata degli elaborati rettificati a seguito di istruttoria con le successive PEC di cui al prot. n. 0673753/2025 del 02/12/2025 – prot. n. 0732225, del 23/12/2025 - prot. n.0143646/2026 del 20/02/2026 - prot. n.0157674 del 25/02/2026 - ed in ultimo, nella sua versione finale, al Prot. N.0172315/2026 del 02/03/2026 (vedi ALLEGATO A);

3) di stabilire inoltre, anche al fine di armonizzare la tempistica correlata alla cessazione dei previgenti titoli AUA (vedi penultimo capoverso del "PRESO ATTO"), che sarà cura del Gestore produrre idoneo CRONOPROGRAMMA di attuazione di tutte le prescrizioni AIA, da doversi calendarizzare ai sensi dell'art. 29 quater comma 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

4) di stabilire che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 152/06, ha validità di dieci anni dalla data di rilascio, fatto salvo quanto previsto dalla lett. a) c.3 e c.4 del medesimo articolo;

5) di stabilire che la domanda di Riesame con valenza di rinnovo, deve essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza del presente titolo.

6) di stabilire che ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del Decreto Legislativo 152/2006, il Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale è disposto dalla competente UOS, sull'intera installazione o su parti di essa, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque quando si verifichino le condizioni indicate ai punti a), b), c), d) ed e), del comma medesimo.

7) di stabilire che ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 7, del decreto legislativo 152/2006, in presenza di circostanze intervenute successivamente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, il Sindaco del Comune interessato, qualora lo ritenga necessario, nell'interesse della salute pubblica, può, con proprio motivato provvedimento, corredato dalla relativa documentazione istruttoria e da puntuali proposte di modifica dell'autorizzazione, chiedere alla competente UOS di riesaminare l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 29-octies, del decreto legislativo medesimo;

8) di stabilire che entro il trenta aprile di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino:

8.1 ai sensi della Circolare direttoriale N.0020990/2026 del 13/01/2026 in applicazione dell'art. 29-sexies comma 6 del D.Lgs. 152/06, la "Relazione annuale sull'applicazione del PMeC", redatta sulla base dei dati relativi all'anno solare precedente, nonché il pagamento della tariffa istruttoria per i controlli ARPAC;

8.2 la Dichiarazione da doversi rendere ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157, rispetto ai dati relativi all'anno precedente, per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9, paragrafo 2 del Regolamento Comunitario CE CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e di trasferimento degli inquinanti (PRTR);

9) di stabilire che, per quanto previsto dalla CdS e fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze sui superamenti delle CSC, è fatto obbligo al Gestore a provvedere (ai fini della costituzione di una *baseline*) ad uno specifico controllo per le acque sotterranee e per il suolo entro un anno, che decorre a far data dal rilascio del presente provvedimento AIA e solo successivamente ogni 5 anni;

10) di stabilire che, per quanto previsto dall'art. 29 sexies comma 6-ter del D.Lgs. 152/06, trattandosi di un nuovo insediamento autorizzato in regime di AIA ed a margine del primo anno di attività (a far data dalla comunicazione di cui all'art. 29 decies c. 1), sia programmata ed esperita idonea attività ispettiva, da condursi da parte del Dip.to prov.le ARPAC di Avellino quale Autorità di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, da svolgersi con oneri a carico del gestore, e che preveda l'esame di tutta la gamma degli effetti ambientali indotti dalla installazione de quo.

11) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

11.1 ad informare immediatamente la U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;

11.2 ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

11.3 ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

12) di stabilire che la Società deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio dei piazzali nonché l'impianto di trattamento di tali effluenti;

13) di dare atto che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto così come proposto ed integrato successivamente;

14) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

15) di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

16) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, i nulla-osta e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, ivi comprese le disposizioni di cui al D.P.R .n. 151/2011 e ss.mm.ii., in materia di prevenzione e incendi;

17) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

18) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

19) di disporre la notifica via PEC del presente provvedimento alla Società FLESSOFAB Srl nonché ai seguenti Enti competenti: Comune di Montemiletto, Provincia Avellino - Settore Ambiente, ARPAC - Dipartimento Prov.le di Avellino, ASL di Avellino, Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Ente Idrico Campano, Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale, VVFF Comando di Avellino;

20) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

21) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Massimo PACE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa